



## COMITATO DEI CITTADINI PER I DIRITTI UMANI O.N.L.U.S

GRUPPO INTERNAZIONALE DI TUTELA DEI DIRITTI UMANI NEL CAMPO DELLA SALUTE MENTALE

Milano, 28 gennaio 2016

Egregio  
Ministro della Salute  
On. Beatrice Lorenzin  
Viale Giorgio Ribotta 5  
00144 Roma  
[segreteriaministro@sanita.it](mailto:segreteriaministro@sanita.it)

C/C Presidente della Regione Campania  
Dott. Vincenzo De Luca  
[seg.presidente@regione.campania.it](mailto:seg.presidente@regione.campania.it)

Direzione Generale per la Tutela  
della salute e il Coordinamento del  
Sistema Sanitario regionale  
Dott. Mario Vasco  
[m.vasco@regione.campania.it](mailto:m.vasco@regione.campania.it)

### Oggetto: **Lettera aperta - la pillola del suicidio ai bambini down?**

Egregio signor Ministro,

Il nostro Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani Onlus ha appreso recentemente della notizia sollevata dalla Prof.ssa Vincenza Palmieri sulla rivista Cronaca Sociale e divulgata sui media locali e nazionali della prossima sperimentazione del Prozac (fluoxetina) per la sindrome di Down.

Secondo i quotidiani, a suggerire la possibilità che la fluoxetina possa avere un effetto sulla sindrome è stato uno studio italiano su topi da laboratorio, pubblicato nel 2014 dalla rivista Brain. Secondo la dott.ssa Renata Bartesaghi, docente del Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie dell'università di Bologna, la dimostrazione che il Prozac possa funzionare anche sugli uomini è però ancora lontana: «*Non è detto che nell'uomo l'effetto sia lo stesso, e fino alla dimostrazione non si possono illudere le famiglie. Stiamo per iniziare a Napoli un test su bambini tra i 5 e i 10 anni, che riceveranno la dose di Prozac permessa a questa età, e speriamo di avere delle prime indicazioni*». L'esperimento italiano, prosegue la dottoressa Bartesaghi «*è un approccio che suscita un po' di perplessità, anche perché le dosi utilizzate saranno molto più alte*».

Sui social la notizia si sta diffondendo a macchia d'olio raccogliendo le reazioni sdegnate di varie associazioni, istituti scientifici, e altri, ma soprattutto di genitori e cittadini. Secondo il dott. Roberto Cesari, medico e Presidente dello scrivente comitato: «*La sindrome di Down è una anomalia genetica del cromosoma 21. Non esiste alcuna possibilità per la scienza medica attuale di intervenire a livello genetico e riportare alla normalità l'intero corredo genetico, tantomeno, ovviamente, con la fluoxetina. Si tratta pertanto di un intervento sperimentale atto casomai alla modificazione del comportamento. Percorrendo questa strada apriamo il campo a ogni possibile sperimentazione sugli esseri umani, con tutte le conseguenze possibili a breve e lungo termine. Una*



## COMITATO DEI CITTADINI PER I DIRITTI UMANI O.N.L.U.S

GRUPPO INTERNAZIONALE DI TUTELA DEI DIRITTI UMANI NEL CAMPO DELLA SALUTE MENTALE

*volta aperta questa porta sarà molto difficile richiuderla. È un terreno estremamente pericoloso dove scienza ed etica si scontrano; un terreno che ha richiesto in passato il Codice di Norimberga e la Dichiarazione di Helsinki. La strada per violarli è quella dei piccoli passi... si inizia con qualcosa che da alcuni potrebbe anche essere accettato...”.*

Desidero dunque manifestarle la mia e nostra preoccupazione, anche in considerazione dei numerosi dati disponibili in letteratura che dimostrano un legame tra uso di antidepressivi SSRI e suicidio, e varie controindicazioni all'uso in gravidanza.

Sinceramente,

Silvio De Fanti  
Vicepresidente del Comitato dei Cittadini  
per i diritti Umani Onlus

Condivido \_\_\_\_\_  
FIRMA LEGGIBILE

### Riferimenti

Fra gli oltre 17 avvisi pubblicati da varie agenzie di farmacovigilanza nel mondo segnaliamo:

- 14/12/2011: La FDA dirama un comunicato avvertendo di potenziali rischi cardiaci e polmonari associati all'uso di fluoxetina in gravidanza
- 01/04/2011: La FDA dirama un comunicato avvertendo di rischi associati all'assunzione di fluoxetina nei primi tre mesi di vita. Nello stesso comunicato, s'invitano i produttori a includere i seguenti rischi collaterali: disturbi dell'equilibrio, sanguinamento ginecologico, ipotensione, ecc.”
- Settembre 2010: MedSfe (Nuova Zelanda) avvisa di potenziali rischi per i nati in conseguenza dell'assunzione di Prozac in gravidanza, incluso il rischio di parto prematuro e sintomi di astinenza nel nascituro
- 01/03/2010: L'agenzia britannica di farmacovigilanza ribadisce il rischio di difetti cardiaci di nascita dovuti all'assunzione di Prozac nei primi tre mesi di gravidanza
- 2008 - Europa: la Pharamacovigilance Working Party (partner autorizzato dalla UE) denuncia i rischi di suicidio associati all'uso di antidepressivi SSRI
- 02/05/2007: Avviso FDA: rischio di suicidio associato all'uso di antidepressivi SSRI
- 19/08/2005: La Commissione della Comunità Europea riconosce il rischio di suicidio
- [http://napoli.repubblica.it/cronaca/2016/01/16/news/prozac\\_ai\\_bambini\\_contro\\_la\\_sindrome\\_di\\_down\\_al\\_via\\_test\\_a\\_napoli-131382787/](http://napoli.repubblica.it/cronaca/2016/01/16/news/prozac_ai_bambini_contro_la_sindrome_di_down_al_via_test_a_napoli-131382787/)
- [http://www.corriere.it/salute/pediatria/16\\_gennaio\\_16/prozac-contro-sindrome-down-via-test-usa-italia-c15a834a-bc4a-11e5-b206-2a6e9b3d9bfb.shtml](http://www.corriere.it/salute/pediatria/16_gennaio_16/prozac-contro-sindrome-down-via-test-usa-italia-c15a834a-bc4a-11e5-b206-2a6e9b3d9bfb.shtml)
- <http://www.cronacasociale.it/wp/prozac-e-sindrome-di-down-nuovo-orrore/>